

NEWSLETTER DICEMBRE 2019

SOMMARIO

AGGIORNAMENTO NORMATIVO	3
BANCA D'ITALIA: MIFID II/MIFIR.....	3
BANCA D'ITALIA: CIRCOLARE 285/2013 - 30° AGGIORNAMENTO	4
BANCA D'ITALIA: CIRCOLARE 288/2015 – NOTA DI CHIARIMENTI.....	4
BANCA D'ITALIA: CONFORMITA' AD ORIENTAMENTI EBA ED ESMA.....	4
BANCA D'ITALIA: BILANCI DEGLI INTERMEDIARI BANCARI E FINANZIARI CHIUSI O IN CORSO AL 31.12.2019.....	4
BANCA D'ITALIA: CENTRALE DEI RISCHI	5
BCE: CONTRIBUTI DI VIGILANZA.....	5
BORSA ITALIANA: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI E MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL MERCATO EXTRAMOT	5
COMMISSIONE UE: CONSULTAZIONI SU <i>CRYPTO-ASSETS</i> E <i>DIGITAL OPERATIONAL RESILIENCE</i>	6
CONSOB: MODIFICHE AL REGOLAMENTO EMITTENTI - CONSULTAZIONE	6
CONSOB: ARBITRO PER LE CONTROVERSIE FINANZIARIE - MODIFICHE AL REGOLAMENTO - CONSULTAZIONE.....	6
CONSOB: MODIFICHE AL REGOLAMENTO MERCATI	7
EBA: CRD IV	7
EBA: CRR2.....	7
EBA: CRD IV	8
ESAs: EMIR - <i>FINAL REPORT</i> DI MODIFICA DEGLI RTS SUI " <i>BILATERAL MARGIN REQUIREMENTS</i> "	8
GAZZETTA UFFICIALE UE: IMPRESE DI INVESTIMENTO – NUOVO REGIME PRUDENZIALE APPLICABILE....	8
GAZZETTA UFFICIALE UE: SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA– REGOLAMENTO (UE) 2019/2088	9
GAZZETTA UFFICIALE UE: EMIR – REGOLAMENTO (UE) 2019/2099.....	9

GAZZETTA UFFICIALE UE: PMI – REGOLAMENTO (UE) 2019/2115.....	9
GAZZETTA UFFICIALE UE: PROVVEDIMENTI IN MERITO ALLE AUTORITÀ EUROPEE DI VIGILANZA (EBA, ESMA ED EIOPA) E AL COMITATO EUROPEO PER IL RISCHIO SISTEMICO (CERS)	10
ANTIRICICLAGGIO	11
ESAs: ANTIRICICLAGGIO.....	11
UIF: COMUNICATI STAMPA	11
MEF: ANTIRICICLAGGIO	12
FATCA.....	12
MEF: CHIARIMENTI SU ACQUISIZIONE E COMUNICAZIONE DEL TIN USA SU CONTI PREESISTENTI	12
FISCALITÀ.....	13
LEGGE DI BILANCIO 2020: DEDUCIBILITÀ DELLE PERDITE SU CREDITI	13
VARIE	13
CONSOB: QUADERNO <i>FINTECH</i> SU CONSULENZA FINANZIARIA E <i>ROBO ADVICE</i>	13
BANCA D'ITALIA: <i>FINTECH</i> - I RISULTATI DELL'INDAGINE.....	13

AGGIORNAMENTO NORMATIVO

BANCA D'ITALIA: MIFID II/MIFIR

4 dicembre 2019

https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/regolamenti/20191205/regolamento_mifid_2_autenticato.pdf

Banca d'Italia ha emanato il Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis) del TUF, volto a completare l'adeguamento del quadro normativo italiano al pacchetto MiFID II / MiFIR.

Il Regolamento modifica ed integra la disciplina vigente per quanto attiene le disposizioni applicabili agli intermediari che prestano servizi e attività di investimento e di gestione collettiva del risparmio, al fine di garantire l'adozione, da parte dei medesimi, di sistemi organizzativi idonei ad assicurare la sana e prudente gestione, il contenimento del rischio e la stabilità patrimoniale.

In particolare, il Regolamento detta gli obblighi in materia di:

- governo societario e requisiti generali di organizzazione, compresi i sistemi interni di segnalazione delle violazioni (c.d. *whistleblowing*);
- sistemi di remunerazione e di incentivazione;
- continuità dell'attività;
- organizzazione amministrativa e contabile, compresa l'istituzione delle funzioni di controllo della conformità alle norme, gestione del rischio dell'impresa, audit interno;
- responsabilità dell'alta dirigenza;
- esternalizzazione di funzioni operative essenziali o importanti;
- deposito e sub-deposito dei beni della clientela.

Il Regolamento, oltre a recepire le novità intervenute a livello comunitario, opera una riorganizzazione delle disposizioni attualmente contenute nel:

- Regolamento congiunto Banca d'Italia-Consob del 29 ottobre 2007, ora superato dal nuovo assetto di competenze delineato dal TUF e non più applicabile;
- Titolo V "Modalità di deposito e sub-deposito delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela" del Regolamento della Banca d'Italia del 4 agosto 2000, come modificato dal Regolamento della Banca d'Italia del 29 ottobre 2007, ora abrogate.

I destinatari del Regolamento sono tenuti a conformarsi a quanto previsto in tema di governo societario dagli artt. 12, 13, 14, 15, e dagli artt. 35, 36, 37 e 38 (con specifico riferimento alle SGR, SICAV e SICAF) del Regolamento, nonché alle norme che dispongono l'applicazione degli Orientamenti sulla governance interna dell'EBA del 21 marzo 2018 (EBA/GL/2017/11) **entro il 31 marzo 2020** oppure, ove l'adeguamento a tali norme richieda modifiche statutarie, al più tardi a partire dalla data di approvazione del bilancio 2019 da parte dell'assemblea.

BANCA D'ITALIA: CIRCOLARE 285/2013 - 30° AGGIORNAMENTO

4 dicembre 2019

https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/circolari/c285/aggiornamenti/Agg-n30-4122019.pdf?pk_campaign=EmailAlertBdi&pk_kwd=it

Banca d'Italia ha pubblicato il 30° aggiornamento alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di Vigilanza per le banche".

In particolare, l'aggiornamento modifica la disciplina relativa all'autorizzazione e alla prestazione transfrontaliera di servizi e attività d'investimento in attuazione del pacchetto MiFID II / MIFIR.

L'aggiornamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito web della Banca d'Italia e si applica ai procedimenti pendenti a tale data.

BANCA D'ITALIA: CIRCOLARE 288/2015 – NOTA DI CHIARIMENTI

18 dicembre 2019

<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/circolari/c288/index.html>

Banca d'Italia ha pubblicato una versione aggiornata della Nota di chiarimenti in merito all'applicazione delle "Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari" di cui alla Circolare n. 288 del 2015.

La Nota di chiarimenti è stata integrata con alcune precisazioni in merito alle esposizioni in stato di default.

BANCA D'ITALIA: CONFORMITA' AD ORIENTAMENTI EBA ED ESMA

19 dicembre 2019

<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/orientamenti-vigilanza/index.html>

Banca d'Italia ha reso nota la propria volontà di conformarsi entro il 31 dicembre 2019 ai seguenti Orientamenti e Raccomandazioni delle Autorità europee di vigilanza:

- orientamenti EBA in materia di specificazione dei tipi di **esposizioni da associare a rischi elevati**;
- orientamenti EBA sui **clienti connessi** ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, punto 39), del Regolamento (UE) n. 575/2013;
- orientamenti ESMA sugli scenari delle prove di stress ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2017/1131 sui fondi comuni monetari (Regolamento FCM). Tali Orientamenti dell'ESMA, che assumono valore di orientamenti di vigilanza, impattano sui gestori di OICR.

BANCA D'ITALIA: BILANCI DEGLI INTERMEDIARI BANCARI E FINANZIARI CHIUSI O IN CORSO AL 31.12.2019

23 dicembre 2019

https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/circolari/c262/Com_23dicembre2019.pdf

Banca d'Italia ha emanato una Comunicazione nella quale richiama l'attenzione degli intermediari bancari e finanziari sull'esigenza di fornire in bilancio l'informativa quali-quantitativa prevista dalla Circolare n. 262 sul bilancio bancario, con riferimento alle operazioni di cessione di tipo *multioriginator* (in particolare di quelli con esposizioni deteriorate classificate come *unlikely to pay*) riconducibili ai due schemi: i) della cessione a un veicolo di cartolarizzazione ex legge 130/1999 con emissione da parte di quest'ultimo di titoli

(*Asset Backed Securities*) sottoscritti dagli intermediari cedenti; ii) della cessione dei crediti a un fondo comune di investimento con attribuzione delle relative quote agli intermediari cedenti.

Nella stessa comunicazione la Banca d'Italia ha richiamato l'attenzione degli intermediari sull'esigenza di fornire, nelle rendicontazioni finanziarie al 31.12.2019, le informazioni indicate nella Comunicazione dell'ESMA del 22.10.2019: "*European common enforcement priorities for 2019 annual financial reports*".

BANCA D'ITALIA: CENTRALE DEI RISCHI

23 dicembre 2019

https://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/accesso-cr/Guida-ArteWeb.pdf?pk_campaign=EmailAlertBdi&pk_kwd=it

Banca d'Italia ha pubblicato la Guida per l'utente relativa all'accesso via *web* ai dati della Centrale dei rischi. Contestualmente, l'Autorità ha pubblicato un aggiornamento alle proprie FAQ.

BCE: CONTRIBUTI DI VIGILANZA

17 dicembre 2019

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2019.327.01.0070.01.ITA&toc=OJ:L:2019:327:TOC e

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2019.327.01.0099.01.ITA&toc=OJ:L:2019:327:TOC

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento (UE) 2019/2155 della BCE che modifica il Regolamento (UE) n. 1163/2014 sui contributi per le attività di vigilanza.

Le modifiche, che si applicheranno a decorrere dal periodo di contribuzione 2020, riguardano principalmente i contributi individuali che la BCE impone alle banche sottoposte alla sua vigilanza nonché la tempistica della loro riscossione.

In pari data, è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Decisione (UE) 2019/2158 della BCE sulla metodologia e sulle procedure per la determinazione e la raccolta dei dati relativi ai fattori per il calcolo della contribuzione utilizzati per definire il contributo annuale per le attività di vigilanza.

Il Regolamento e la Decisione sono entrati in vigore il **1° gennaio 2020**.

BORSA ITALIANA: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI E MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL MERCATO EXTRAMOT

18 dicembre 2019

https://www.borsaitaliana.it/borsaitaliana/regolamenti/avvisi/avviso26016_pdf.htm e

https://www.borsaitaliana.it/borsaitaliana/regolamenti/avvisi/avviso26017_pdf.htm

Borsa Italiana ha pubblicato:

- (i) con Avviso n. 26016 alcune modifiche al Regolamento dei Mercati di Borsa Italiana e alle relative Istruzioni, con particolare riferimento al Mercato MOT;
- (ii) con Avviso n. 26017 alcune modifiche ai Regolamenti del mercato ExtraMOT e del Segmento ExtraMOT Pro3, al fine di introdurre l'asta di chiusura e la negoziazione al prezzo di asta di chiusura.

Le modifiche entreranno in vigore il 20 gennaio 2020.

COMMISSIONE UE: CONSULTAZIONI SU CRYPTO-ASSETS E DIGITAL OPERATIONAL RESILIENCE

19 dicembre 2019

https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/initiatives/crypto-assets-2019/public-consultation_en e
https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/initiatives/financial-services-digital-resilience-2019/public-consultation_en

La Commissione europea ha avviato due pubbliche consultazioni volte a promuovere la finanza digitale nell'Unione. In particolare, le consultazioni riguardano:

- un nuovo framework normativo per i mercati delle *crypto-assets*;
- possibili iniziative volte ad accrescere la resilienza operativa digitale nell'ambito dei servizi finanziari.

Entrambe le consultazioni termineranno il 12 marzo 2020.

CONSOB: MODIFICHE AL REGOLAMENTO EMITTENTI - CONSULTAZIONE

9 dicembre 2019

http://www.consob.it/web/area-pubblica/dettaglio-news/-/asset_publisher/qjVSo44Lk1fl/content/consultazione-reg-emittenti-del-9-12-2019/10194

Consob ha posto in consultazione alcune modifiche al provvedimento approvato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti"), concernenti **l'ammissione alle negoziazioni di fondi di investimento alternativi (FIA) aperti riservati**, la commercializzazione di FIA e l'attività pubblicitaria.

In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- introdurre una disciplina specifica per il prospetto di ammissione alle negoziazioni di FIA aperti riservati, distinta da quella applicabile alle altre tipologie di OICR aperti;
- coordinare la disciplina del prospetto con quella della commercializzazione, su base domestica e su base transfrontaliera, prevista dalla Direttiva 2011/61/UE sui gestori di fondi di investimento alternativi (AIFMD) e dalle relative disposizioni di implementazione;
- modificare ed integrare le disposizioni in materia di commercializzazione di FIA e di attività pubblicitaria relativa a prodotti finanziari diversi dai titoli.

Il termine ultimo per l'invio di eventuali commenti e osservazioni è stato fissato al 10 gennaio 2020.

CONSOB: ARBITRO PER LE CONTROVERSIE FINANZIARIE - MODIFICHE AL REGOLAMENTO - CONSULTAZIONE

19 dicembre 2019

http://www.consob.it/web/area-pubblica/dettaglio-news/-/asset_publisher/qjVSo44Lk1fl/content/consultazione-acf-19-dicembre-2019/10194

Consob ha posto in consultazione le proposte di modifica al Regolamento concernente l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), approvato con delibera n. 19602 del 4 maggio 2016.

In particolare, le principali proposte di modifica interessano:

- i. l'aggiornamento delle definizioni, al fine di adeguarle alle più recenti modifiche apportate alla normativa di riferimento;
- ii. l'ambito di operatività e le competenze dell'ACF;
- iii. la composizione del collegio e i requisiti di professionalità e di onorabilità dei suoi componenti;
- iv. la disciplina dell'avvio e dello svolgimento del procedimento;
- v. l'esecuzione della decisione dell'ACF.

Il termine ultimo per l'invio di osservazioni e commenti è fissato per il 3 febbraio 2020.

CONSOB: MODIFICHE AL REGOLAMENTO MERCATI

19 dicembre 2019

<http://www.consob.it/web/area-pubblica/bollettino/documenti/bollettino2019/d21194.htm?hkeywords=&docid=2&page=0&hits=12&nav=false>

Consob, con Delibera n. 21194, ha approvato le modifiche al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana approvate dal Consiglio di amministrazione di Borsa Italiana S.p.A. del 27 novembre 2019. Le modifiche riguardano:

- la revisione della disciplina di ammissione dei FIA di diritto estero nel mercato Miv;
- gli obblighi informativi nel mercato EtfPlus e nel sistema ATFund.

EBA: CRD IV

13 dicembre 2019

<https://eba.europa.eu/eba-consults-amend-standards-benchmarking-internal-models>

L'EBA ha pubblicato un *Consultation Paper* relativo ad una proposta di modifica al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/2070 che stabilisce gli ITS per i modelli, le definizioni e le soluzioni IT che gli enti sono tenuti ad applicare nella presentazione di informazioni all'EBA ed alle Autorità competenti in conformità all'articolo 78, paragrafo 2, della Direttiva 2013/36/UE (CRD IV).

La consultazione terminerà il 13 febbraio 2020.

EBA: CRR2

18 dicembre 2019

<https://eba.europa.eu/eba-publishes-final-draft-standards-key-aspects-related-implementation-standardised-approach>

L'EBA ha pubblicato la bozza finale di *Regulatory Technical Standards* (RTS) sul metodo standardizzato per il rischio di controparte (*Standardised Approach for Counterparty Credit Risk*), in applicazione degli articoli 277, comma 5, e 279 bis del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR 2), al fine di contribuire all'attuazione armonizzata a livello comunitario.

EBA: CRD IV

19 dicembre 2019

<https://eba.europa.eu/eba-consults-revise-standards-identify-staff-material-impact-institution's-risk-profile>

L'EBA ha posto in consultazione una bozza di *Regulatory Technical Standards* (RTS) sui criteri qualitativi e quantitativi al fine di identificare le categorie di personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio degli enti (c.d. *risk takers*), in applicazione dell'art. 94, comma 2, della Direttiva 2013/36/EU (CRD IV), così come modificata dalla Direttiva (UE) 2019/878 (CRD V). L'obiettivo di tali RTS è definire e armonizzare i criteri per l'individuazione di tale personale, garantendo un approccio coerente e uniforme a livello comunitario.

Il termine ultimo per l'invio di osservazioni e commenti è fissato per il 19 febbraio 2020.

ESAs: EMIR - FINAL REPORT DI MODIFICA DEGLI RTS SUI "BILATERAL MARGIN REQUIREMENTS"

5 dicembre 2019

<https://www.esma.europa.eu/press-news/esma-news/emir-rts-various-amendments-bilateral-margin-requirements-and-joint-statement>

L'ESAs (il comitato congiunto delle Autorità di vigilanza europee EBA, EIOPA e ESMA) ha pubblicato:

- un *Final Report* relativo al progetto di norme tecniche di regolamentazione (RTS) di modifica del Regolamento delegato (UE) 2016/2251 del 4 ottobre 2016 (che integra il Regolamento (UE) n. 648/2012 (EMIR) sugli strumenti derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni), per quanto riguarda gli RTS sulle tecniche di attenuazione dei rischi per i contratti derivati OTC non compensati mediante controparte centrale; e
- un *Joint Statement* in merito all'introduzione delle previsioni sul c.d. *fall-back* nei contratti derivati OTC e sull'obbligo di scambio di garanzie.

GAZZETTA UFFICIALE UE: IMPRESE DI INVESTIMENTO – NUOVO REGIME PRUDENZIALE APPLICABILE

5 dicembre 2019

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:L:2019:314:TOC>

Nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea sono stati pubblicati i seguenti provvedimenti:

- Direttiva (UE) 2019/2034 relativa alla vigilanza prudenziale sulle imprese di investimento e recante modifiche alle direttive 2002/87/CE, 2009/65/CE, 2011/61/UE, 2013/36/UE, 2014/59/UE e 2014/65/UE;

- Regolamento (UE) 2019/2033 relativo ai requisiti prudenziali delle imprese di investimento, che modifica i regolamenti (UE) n. 1093/2010, (UE) n. 575/2013, (UE) n. 600/2014 e (UE) n. 806/2014.

I nuovi provvedimenti stabiliscono requisiti prudenziali uniformi al fine di assicurare l'armonizzazione della vigilanza prudenziale sulle imprese di investimento in tutta l'Unione.

La Direttiva e il Regolamento sono entrati in vigore il ventesimo giorno successivo alla loro pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e saranno applicabili, salvo alcune specifiche disposizioni, a decorrere dal 26 giugno 2021.

GAZZETTA UFFICIALE UE: SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA– REGOLAMENTO (UE) 2019/2088

9 dicembre 2019

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2019.317.01.0001.01.ENG&toc=OJ:L:2019:317:TOC

È stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

In particolare, il Regolamento stabilisce norme armonizzate sulla trasparenza per i partecipanti ai mercati finanziari e i consulenti finanziari, per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità e la considerazione degli effetti negativi ai fini della sostenibilità nei loro processi e nella comunicazione delle informazioni connesse alla sostenibilità relative ai prodotti finanziari.

Il Regolamento è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e si applicherà a decorrere dal 10 marzo 2021.

GAZZETTA UFFICIALE UE: EMIR – REGOLAMENTO (UE) 2019/2099

12 dicembre 2019

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2019.322.01.0001.01.ITA&toc=OJ:L:2019:322:TOC

È stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il Regolamento (UE) 2019/2099 recante alcune modifiche al Regolamento (UE) n. 648/2012 sugli strumenti derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni (EMIR).

In particolare, le modifiche concernono le procedure e le autorità coinvolte nell'autorizzazione delle controparti centrali (CCP) nonché i requisiti per il riconoscimento di CCP di paesi terzi.

Il Regolamento è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

GAZZETTA UFFICIALE UE: PMI – REGOLAMENTO (UE) 2019/2115

12 dicembre 2019

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2019.320.01.0001.01.ITA&toc=OJ:L:2019:320:TOC

In data 12 dicembre 2019, è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il Regolamento (UE) 2019/2115 (il "Regolamento") che modifica: la Direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari (MiFID II), il Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato (MAR) e il Regolamento (UE) 2017/1129 relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, per quanto riguarda la promozione dell'uso dei mercati di crescita per le piccole e medie imprese (PMI).

In particolare, il Regolamento è finalizzato a rendere più proporzionati gli obblighi imposti agli emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in un mercato di crescita per le PMI, preservando allo stesso tempo l'integrità del mercato e la protezione degli investitori.

Il Regolamento è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed è applicabile a decorrere dal 31 dicembre 2019, ad eccezione dell'articolo 1, recante modifiche alla MAR, che si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2021.

GAZZETTA UFFICIALE UE: PROVVEDIMENTI IN MERITO ALLE AUTORITÀ EUROPEE DI VIGILANZA (EBA, ESMA ED EIOPA) E AL COMITATO EUROPEO PER IL RISCHIO SISTEMICO (CERS)

27 dicembre 2019

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2019.334.01.0155.01.ITA&toc=OJ:L:2019:334:TOC

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2019.334.01.0001.01.ITA&toc=OJ:L:2019:334:TOC

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2019.334.01.0146.01.ITA&toc=OJ:L:2019:334:TOC

Sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea i seguenti provvedimenti:

- Direttiva (UE) 2019/2177 che modifica: la Direttiva 2009/138/CE, in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (Solvency II); la Direttiva 2014/65/UE, relativa ai mercati degli strumenti finanziari (MiFID II); la Direttiva (UE) 2015/849, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo (IV Direttiva AML);
- Regolamento (UE) 2019/2175, che modifica: il Regolamento (UE) n. 1093/2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (EBA); il Regolamento (UE) n. 1094/2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (EIOPA); il Regolamento (UE) n. 1095/2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (ESMA); il Regolamento (UE) n. 600/2014, sui mercati degli strumenti finanziari (MiFIR); il Regolamento (UE) 2016/1011, sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento (Regolamento Benchmark); il Regolamento (UE) 2015/847, riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi;
- Regolamento (UE) 2019/2176, che modifica il Regolamento (UE) n. 1092/2010, relativo alla vigilanza macroprudenziale del sistema finanziario nell'Unione europea e che istituisce il Comitato europeo per il rischio sistemico.

Tali provvedimenti, entrati in vigore il 30 dicembre 2019, ridefiniscono i compiti, i poteri, la governance e il finanziamento delle Autorità europee di vigilanza (EBA, ESMA ed EIOPA) e del Comitato europeo per il rischio sistemico (CERS), al fine di adeguare le Autorità al nuovo contesto in cui operano.

ANTIRICICLAGGIO

ESAs: ANTIRICICLAGGIO

16 dicembre 2019

<https://esas-joint-committee.europa.eu/Pages/News/ESAs-transform-the-way-competent-authorities-cooperate-with-each-other-on-AMLCFT-matters.aspx>

L'ESAs (il comitato congiunto delle Autorità di vigilanza europee EBA, EIOPA e ESMA) ha pubblicato le "Linee Guida congiunte sulla cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità di vigilanza ai fini della Direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo (IV Direttiva Antiriciclaggio)".

In particolare, le Linee Guida mirano ad assicurare l'adeguatezza e l'efficacia dei controlli sulle imprese del settore creditizio e finanziario che operano su base transfrontaliera. Esse prevedono che, nel caso in cui l'impresa operi in più di tre Stati membri, debba essere istituito, da parte delle varie Autorità competenti, un collegio costituito (i) da rappresentanti delle Autorità di vigilanza degli Stati membri in cui l'impresa opera e (ii) dagli esponenti aziendali responsabili in materia di antiriciclaggio.

Nello specifico, le Linee Guida stabiliscono: (a) le condizioni in presenza delle quali si rende necessaria l'istituzione del collegio, (b) le regole sulla composizione del medesimo, e (c) le regole sul suo funzionamento. Esse comprendono, infine, le disposizioni per la cooperazione tra le Autorità di vigilanza quando non sia possibile procedere all'istituzione del collegio.

UIF: COMUNICATI STAMPA

16 dicembre 2019

https://uif.bancaditalia.it/pubblicazioni/comunicati/documenti/Comunicato_Scambi_Riservati.pdf?pk_campaign=EmailAlertBdi&pk_kwd=it e

https://uif.bancaditalia.it/pubblicazioni/comunicati/documenti/Comunicato_Nuovi_domini_e_controlli.pdf

La UIF ha pubblicato un comunicato stampa con il quale ha reso noto che, a partire dal mese di gennaio 2020, la stessa utilizzerà il portale Infostat-Uif per inviare le richieste di informazioni e di documenti ai soggetti obbligati, attraverso l'apposita sezione "Richiesta informazioni".

In pari data la UIF, con un secondo comunicato stampa, ha reso noto che, nel corso del mese di gennaio 2020, saranno rilasciati alcuni interventi evolutivi sul portale Infostat-Uif volti a consentire una rappresentazione più accurata delle operatività descritte nelle Segnalazioni di Operazioni Sospette (SOS) e a migliorare la qualità dei dati trasmessi.

Con comunicato stampa del 18 dicembre 2019, inoltre, la UIF ha informato che, a partire dal mese di gennaio 2020, sul portale Infostat-Uif, sarà rilasciata una nuova funzionalità che semplificherà la compilazione mediante Data Entry delle segnalazioni di operazioni sospette riconducibili ai settori delle carte di pagamento, dei giochi e dei *virtual asset*.

MEF: ANTIRICICLAGGIO

23 dicembre 2019

http://www.dt.mef.gov.it/it/consultazioni_pubbliche/consultazione_registro.html

Il Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, ha posto in pubblica consultazione lo schema di Decreto relativo al "Registro della titolarità effettiva delle imprese dotate di personalità giuridica, delle persone giuridiche private, dei trust e degli istituti e soggetti giuridici affini, ai sensi dell'art. 21, comma 5, d.lgs. n. 231/07".

Il termine ultimo per l'invio di commenti e osservazioni è stato fissato per il 28 febbraio 2020.

FATCA

MEF: CHIARIMENTI SU ACQUISIZIONE E COMUNICAZIONE DEL TIN USA SU CONTI PREESISTENTI

10 dicembre 2019

<https://www.finanze.it/opencms/it/archivio-evidenza/evidenza/Disciplin-FATCA-Chiarimenti-in-merito-agli-obblighi-di-acquisizione-e-comunicazione-del-TIN-su-conti-preesistenti-00001/>

Il Dipartimento delle Finanze del MEF ha pubblicato alcuni chiarimenti in merito agli obblighi di acquisizione e comunicazione del TIN USA (*Tax Identification Number*) su conti preesistenti, previsti dalla disciplina FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act) per le istituzioni finanziarie.

In particolare, i chiarimenti fanno seguito ad una FAQ del 15 ottobre 2019, con la quale l'*Internal Revenue Service* degli Stati Uniti (IRS) ha fornito chiarimenti in merito al regime dei conti esistenti al 30 giugno 2014, che siano conti statunitensi oggetto di comunicazione, detenuti presso istituzioni finanziarie di Paesi IGA 1, per i quali non sia disponibile il codice fiscale statunitense (TIN) successivamente alla scadenza del regime transitorio previsto dalla Notice 2017-46 del 25 settembre 2017.

In particolare, nella citata FAQ, l'Autorità statunitense ha precisato che, con riguardo al periodo che inizia il 1° gennaio 2020, la mancata acquisizione e comunicazione del TIN in relazione ad un conto preesistente non comporterà automaticamente l'accertamento di una grave non conformità agli obblighi previsti dalla normativa FATCA in capo all'istituzione finanziaria presso cui il conto finanziario è detenuto. A tali fini l'IRS valuterà i fatti e le circostanze che hanno determinato la mancata acquisizione del TIN, avendo particolare riguardo all'esistenza di idonee procedure per il recupero di tale informazione presso l'istituzione finanziaria e agli sforzi compiuti da quest'ultima per l'acquisizione del TIN.

Ai fini dell'applicazione della FAQ in commento, è stato richiesto al Dipartimento delle Finanze di confermare che il rispetto delle procedure previste dalla Notice 2017-46 da parte delle istituzioni finanziarie italiane possa considerarsi uno sforzo adeguato, tale da escludere una grave non conformità agli obblighi di adeguata verifica e di comunicazione previsti dalla normativa IGA-FATCA.

FISCALITÀ

LEGGE DI BILANCIO 2020: DEDUCIBILITÀ DELLE PERDITE SU CREDITI

30 dicembre 2019

L'articolo 1, comma 712 della Legge di bilancio 2020 (L. 160/2019) modifica il regime transitorio di deducibilità, ai fini IRES e IRAP, delle perdite su crediti di intermediari finanziari e assicurazioni (art. 16 commi 3, 4, 8 e 9, del D. L. 83/2015). In particolare, sia ai fini IRES sia IRAP, la deduzione della quota del 12% spettante per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019 è differita, in quote costanti, al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2022 e ai tre successivi (2023, 2024 e 2025).

L'articolo 1, comma 713 della medesima Legge modifica il regime di deducibilità dei componenti reddituali derivanti esclusivamente dall'adozione del modello delle perdite attese su crediti vantati nei confronti della clientela, iscritti in bilancio in sede di prima adozione dell'IFRS 9. In particolare, ai fini IRES e IRAP, gli intermediari finanziari e le assicurazioni (con riferimento alle svalutazioni dei crediti nei confronti di assicurati) deducono i componenti reddituali per:

- il 10% del loro ammontare, nel periodo di imposta di prima adozione dell'IFRS 9;
- il restante 90% in quote costanti nei nove periodi d'imposta successivi.

La legge di bilancio 2020 differisce al periodo d'imposta in corso al 2028 la deduzione della quota del 10% prevista per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019.

VARIE

CONSOB: QUADERNO FINTECH SU CONSULENZA FINANZIARIA E ROBO ADVICE

Dicembre 2019

http://www.consob.it/documents/46180/46181/FinTech_6.pdf/185b1db5-d48f-4bd9-864b-082e356cb992

Consob ha pubblicato Quaderno FinTech n. 6 di dicembre 2019 sul tema "Valore della consulenza finanziaria e robo advice nella percezione degli investitori - Evidenze da un'analisi qualitativa". Il Quaderno presenta uno studio relativo all'analisi qualitativa delle percezioni degli investitori riferite al valore della consulenza e, più specificamente, del robo advice. Obiettivo del lavoro è identificare i fattori che possono favorire l'accettazione della tecnologia e conseguentemente una maggiore propensione degli investitori ad utilizzare canali digitali nelle loro decisioni di investimento.

BANCA D'ITALIA: FINTECH - I RISULTATI DELL'INDAGINE

20 dicembre 2019

<https://www.bancaditalia.it/media/notizia/indagine-fintech-nel-sistema-finanziario-italiano/>

Banca d'Italia ha pubblicato i risultati della seconda indagine sul FinTech nel sistema finanziario italiano. L'indagine è stata condotta nella prima metà del 2019 su 165 intermediari e sono state inoltre contattate 15 tra le maggiori imprese fornitrici di servizi tecnologici.

Banca d'Italia ha rilevato che la Direttiva (EU) 2015/2366 sui servizi di pagamento (PSD2) ha contribuito a orientare gli investimenti principalmente verso le *Application Programming Interface*. Quanto alle aree di *business*, i progetti dedicati a innovare la funzione di intermediazione (crediti e depositi) e la raccolta di capitale rappresentano la componente più consistente in termini di investimenti, seguiti dall'area dei servizi di pagamento.

Secondo le risposte degli intermediari, gli investimenti dovrebbero lasciare in prevalenza invariati i rischi strategici, quelli di credito e di mercato. I maggiori effetti sono attesi per i rischi operativi, sebbene il segno della variazione complessiva non sia univoco.

Ufficio Studi Tema Srl

Tema offre servizi di consulenza sul Sistema dei Controlli Interni e sulla Gestione dei Rischi, anche attraverso incarichi di Internal Audit, Compliance, Risk Management, Antiriciclaggio, 231/2001 a favore di Banche, SIM, SGR (FIA e non), SICAV, SICAF, Intermediari finanziari, intermediari assicurativi, Imprese di investimento comunitarie ed extracomunitarie e loro succursali, Fondi pensioni, Casse di Previdenza, Imprese assicurative, Società di capitali ed enti pubblici e privati.

Per maggiori informazioni o richieste di documenti di dettaglio inerenti agli argomenti trattati in questo numero si invita a scrivere una mail a: compliance@temaconsulenza.eu.